

# Rassegna internazionale

## Internazionalismo contro i colonnelli

Intorno ai due settimane saranno tre anni dal giorno in cui una dittatura di tipo fascista si è impadronita del potere in Grecia. I conseguenti, sul piano interno vengono documentate quasi giorno per giorno dal succedersi di piene e di condanne contro di esse, e di centinaia di patrioti prigionieri di tutte le formazioni politiche. In questi stessi giorni è in corso al fronte un'operazione contro il movimento autoritario del regime, e gli ultimi di essere assassinati in un'attentato sono stati sottoposti a torture, infine i due che vengono loro mossi e quella di essere commessi. L'ormai l'accusa che si attribuisce ai greci è quella di aver fatto tribunali di tutte le dittature. Gli imputati di questo « processo » nessuno di appartenere al Partito comunista greco. Non certo per opportunismo ma perché questa è la verità. Il metodo seguito dai giudici fa venire in luce due elementi di una parte il tentativo di dimostrare che solo i comunisti sono contro il regime dei colonnelli e che non è affatto vero e dall'altra la prova che è una accusa che appare tutte le altre quelle appunto di appartenere al Partito comunista. Il poco importato ai colonnelli il fatto che nelle file dei comunisti greci si sono piccole lacerazioni che non si risolvono certo a vantaggio della causa comune. Essi sanno in effetti che soprattutto all'interno del paese militano nel Partito comunista una forza che si è sempre più unita tra tutti i patriotti che si sono mossi contro una guerra senza quartiere.

Ma se i patriotti greci si battono senza compromessi di fronte alla dittatura dei colonnelli e di tutti i punti positivi, la sensazione che si ricava dalla osservazione dell'atteggiamento di questi governi e che a tre anni da quel tragico 21 aprile del 1967 si tende ad abituarsi non solo alla esi-

stenza del regime fascista in Grecia ma a mettere in conto lo sviluppo e il ripulimento di tutti i partiti politici. In un certo senso, il regime dei colonnelli si è impadronito del potere in Grecia. I conseguenti, sul piano interno vengono documentate quasi giorno per giorno dal succedersi di piene e di condanne contro di esse, e di centinaia di patrioti prigionieri di tutte le formazioni politiche. In questi stessi giorni è in corso al fronte un'operazione contro il movimento autoritario del regime, e gli ultimi di essere assassinati in un'attentato sono stati sottoposti a torture, infine i due che vengono loro mossi e quella di essere commessi. L'ormai l'accusa che si attribuisce ai greci è quella di aver fatto tribunali di tutte le dittature. Gli imputati di questo « processo » nessuno di appartenere al Partito comunista greco. Non certo per opportunismo ma perché questa è la verità. Il metodo seguito dai giudici fa venire in luce due elementi di una parte il tentativo di dimostrare che solo i comunisti sono contro il regime dei colonnelli e che non è affatto vero e dall'altra la prova che è una accusa che appare tutte le altre quelle appunto di appartenere al Partito comunista. Il poco importato ai colonnelli il fatto che nelle file dei comunisti greci si sono piccole lacerazioni che non si risolvono certo a vantaggio della causa comune. Essi sanno in effetti che soprattutto all'interno del paese militano nel Partito comunista una forza che si è sempre più unita tra tutti i patriotti che si sono mossi contro una guerra senza quartiere.

## Mentre si aggrava la tensione dopo l'uccisione di von Sprei

# NON VUOLE RESTARE IN GUATEMALA LA MAGGIORANZA DEI DIPLOMATI

### Corrono voci di un imminente colpo di Stato - Clima di terrore nel Paese - La vedova dell'ambasciatore rifiuta le condoglianze del Presidente Mendez Montenegro - I rapporti con la Germania O. al limite della rottura



GUATEMALA - Una pattuglia militare in una strada del centro della capitale

CITTA' DEL GUATEMALA, 7. Il Presidente del Guatemala Mendez Montenegro si è recato ieri sera a rendere omaggio alla salma dell'ambasciatore della RFT Kai von Sprei, che ha pagato con la sua vita l'assurda intemperanza del governo guatemalteco nel rifiutare la liberazione di un gruppo di detenuti politici richiesti in termini ultimativi da una formazione guerrigliera (FAR). La salma, nella sede della ambasciata di Bonn, era vegliata dalla vedova Quando Elena von Sprei ha appreso dell'arrivo del presidente, si è immediatamente ritirata per non essere costretta a raccogliere le condoglianze di chi fino all'ultimo momento aveva ritenuto che il Guatemala non fosse ancora un paese democratico, ma che si trattava di un regime autoritario.

## Dopo il mancato viaggio al Cairo Tel Aviv: esplose il « caso Goldmann »

### Furbondi Eban e la Meir Il leader sionista accusato di « irresponsabilità » - clamoroso articolo su Foreign Affairs

Il « caso Goldmann » ha avuto una svolta decisiva. Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha respinto le offerte di liberazione di un gruppo di detenuti politici ebrei in cambio di un gruppo di detenuti palestinesi. Il rifiuto è stato interpretato come un segno di « irresponsabilità » da parte del governo israeliano. Un articolo clamoroso su Foreign Affairs ha criticato duramente la decisione di Eban e la Meir. Il leader sionista è stato accusato di aver messo a rischio la pace nel Medio Oriente per motivi di pura politica interna. Il rifiuto di Eban ha provocato una crisi di fiducia nel governo israeliano. Molti leader sionisti hanno criticato la decisione di Eban, sostenendo che avrebbe compromesso la causa della libertà e dell'indipendenza del popolo ebraico. Il rifiuto di Eban ha anche creato una frattura tra il governo israeliano e i leader sionisti. Molti leader sionisti hanno chiesto la dimissione di Eban e la Meir. Il rifiuto di Eban ha anche creato una crisi di fiducia nel governo israeliano. Molti leader sionisti hanno criticato la decisione di Eban, sostenendo che avrebbe compromesso la causa della libertà e dell'indipendenza del popolo ebraico. Il rifiuto di Eban ha anche creato una frattura tra il governo israeliano e i leader sionisti. Molti leader sionisti hanno chiesto la dimissione di Eban e la Meir.

## Telegramma di Luigi Longo per il 65° di Valdeck Rochet

Il compagno Longo ha inviato al compagno Valdeck Rochet il seguente telegramma in occasione del 65° compleanno del compagno Valdeck Rochet. « Il compagno Valdeck Rochet è un uomo di grande valore e di grande esperienza. La sua opera è stata sempre al servizio della causa del proletariato internazionale. Il suo esempio è per tutti noi una grande ispirazione. Auguro al compagno Valdeck Rochet una lunga vita e una grande felicità. Luigi Longo ».

## Mentre aumentano le difficoltà per il governo del colpo di stato

# Audace azione dei resistenti cambogiani

### Catturato un intero arsenale di armi in un villaggio occupato per due giorni - Si moltiplicano le incursioni di unità saigoniane in Cambogia - Due aerei USA sono stati abbattuti nel Laos

SAIGON 7. La tattica del silenzio sulla situazione nelle campagne cambogiane adottata nei giorni scorsi dai militari del colpo di stato è stata rotta oggi quando il governo Lon Nol ha inviato una nota alle ambasciate straniere a Pnom Penh per informarle di « otto incidenti » tra esercito cambogiano e quelli che vengono definiti « nord vietnamiti » o « vietcong ». Uno di questi « incidenti » è clamoroso: i cosiddetti « vietcong » hanno occupato nella notte tra il 3 e il 4 aprile un villaggio di Chi Pu e si sono impadroniti di tutto l'arsenale che vi era custodito. Sono stati uccisi 410 uomini indiani e un mortaro. Le mitragliatrici dopo aver danneggiato una scuola chiusa sono state portate via. La situazione è tale che i generali vietnamiti - tra i quali si annoverano i generali francesi e americani - sono stati costretti a dare l'assalto al villaggio. Ma a breve distanza da un posto di blocco sovietico. Si moltiplicano intanto le incursioni delle unità dei fantomi di Saigon in territorio cambogiano. Ufficialmente smentite, queste operazioni vengono sostenute dai giornalisti americani che vi hanno assistito di persona. L'ultima operazione è stata condotta dalla 2ª divisione di Saigon due giorni fa nel Vietnam del sud. I francesi hanno annunciato una grande battaglia ed una grande « vittoria » attorno al campo delle forze speciali di Dak Seng, accecati da un'offensiva del posto di Dak Seng, un villaggio di 10 chilometri di confine col Laos. I portavoce di Saigon hanno detto di aver ucciso 496 soldati vietnamiti. Gli osservatori americani hanno raccolto la pretesa con sorpresa e commentato: Di fronte a fatti di morte sono solo 100 uomini e di fronte a morte solo 100 uomini e di fronte a morte solo 100 uomini.

## Mosca: iniziative contro l'aggressione al Vietnam

MOSCA 7. L'arciduca proprio l'iniziativa della conferenza sul Vietnam tenutasi la settimana scorsa a Stoccolma il consiglio mondiale della pace ha invitato i lavoratori e i democratici del mondo intero a sottoscrivere la petizione per chiedere il ritiro delle truppe americane dal Vietnam e la fine dell'aggressione contro i popoli del Laos e della Cambogia. Prendendo la parola nel corso di una conferenza stampa che ha avuto luogo stamattina a conclusione della riunione del consiglio Ramesch Scandina ha detto che « il programma d'azione per il 1970 preparato nel corso della riunione di Mosca è il più ampio della storia del movimento e tocca i più grandi temi di oggi: il Vietnam, il Medio Oriente, l'Europa, il disarmo ». L'americano C. Gudliet ha annunciato che negli Stati Uniti la nuova campagna per la pace nel Vietnam inizierà il prossimo 15 aprile (che è il giorno in cui per legge negli Stati Uniti si devono pagare le tasse). La parola d'ordine è « di non versare un soldo per le tasse che servono per finanziare la guerra nel Vietnam ». Gli operai americani saranno invitati ad uno sciopero di 24 ore di protesta contro la guerra.

## Atene: gli imputati denunciano le torture subite

AIENE 7. Al processo del 24 oppositori al regime hanno depositato oggi due documenti di protesta. Il primo è una lettera di protesta firmata da 100 cittadini greci. Il secondo è una lettera di protesta firmata da 100 cittadini greci. I due documenti denunciano le torture subite dai detenuti politici in Grecia. Gli imputati del processo del 24 hanno denunciato le torture subite durante la loro detenzione. Hanno raccontato di essere stati picchiati, torturati e umiliati. Hanno denunciato le violazioni dei diritti umani commesse dal regime dei colonnelli. Gli imputati hanno chiesto la dimissione dei giudici e l'instaurazione di un governo democratico. Hanno anche chiesto la liberazione dei detenuti politici e la fine della dittatura.

## Governatore razzista processato per vilipendio

WASHINGTON 7. Il governatore razzista della Florida Claude Kirk dovrà comparire davanti ad un tribunale di Tampa per rispondere dell'uso di un linguaggio razzista contro i negri. Kirk è stato processato per vilipendio della Costituzione degli Stati Uniti. Il giudice ha ordinato che Kirk si presenti in tribunale entro 10 giorni. Kirk ha negato le accuse e ha detto che si tratterà di un'operazione di « censure » contro di lui.

## Discorso di U Thant sull'opera di Lenin

« Le sue idee hanno avuto una profonda influenza sullo sviluppo della storia contemporanea ».

NEW YORK 7. Il segretario generale dell'ONU U Thant ha tenuto oggi un discorso in cui ha parlato dell'opera di Lenin. U Thant ha detto che Lenin è stato uno dei più grandi leader del mondo. Le sue idee hanno avuto una profonda influenza sullo sviluppo della storia contemporanea. U Thant ha detto che Lenin è stato uno dei più grandi leader del mondo. Le sue idee hanno avuto una profonda influenza sullo sviluppo della storia contemporanea.

## La tampere su iniziativa dell'UNESCO

NEW YORK 7. Il segretario generale dell'ONU U Thant ha tenuto oggi un discorso in cui ha parlato dell'iniziativa dell'UNESCO. U Thant ha detto che l'UNESCO è un'organizzazione importante per il mondo. L'iniziativa dell'UNESCO è un'operazione importante per il mondo. U Thant ha detto che l'UNESCO è un'organizzazione importante per il mondo. L'iniziativa dell'UNESCO è un'operazione importante per il mondo.

**Positiva eco a Belgrado**

**La stampa albanese esalta la lotta di liberazione jugoslava**

INIZIATE LE CONVERSAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI A GERICI CON I DIRIGENTI JUGOSLAVI

Dal nostro corrispondente

BELGRADO 7. Una certa sorpresa ha creato qui a Belgrado un lungo articolo diffuso da Radio Tirana e ripreso dalla « Zvezda » di Mosca dedicato alla Jugoslavia.

L'articolo del giornale albanese ampiamente ripreso dalla stampa jugoslava di oggi titola su « L'impopolarità della lotta di liberazione nel Vietnam e la lotta di liberazione del popolo jugoslavo » e sostiene perché vi è dopo un lungo periodo in cui è stato ripreso sulla stampa di Tirana gli attacchi al revisionismo jugoslavo. La lotta del popolo jugoslavo è affermata lo « Zvezda » appresenta un contributo prezioso alla vittoria comune dei popoli europei sul fascismo e per questo « il popolo albanese ha sempre avuto sentimenti di sincera amicizia e fratellanza nei confronti del popolo jugoslavo ». Questo articolo non è un semplice articolo di giornale ma è un documento che si fa sentire in tutto il mondo.

**Il ministro degli Esteri della RDT in Somalia**

MOGADISCIO 7. Il ministro degli Esteri della RDT Otto Winzer giunse lunedì in Somalia a capo di una delegazione governativa della repubblica democratica tedesca in visita ufficiale. Il ministro Winzer ha espresso oggi la certezza che i colloqui che sta avendo coi dirigenti della repubblica somala e appoiato un nuovo contratto nello sviluppo e nel rafforzamento dei rapporti di amicizia tra i due paesi.

**Telegramma di Luigi Longo per il 65° di Valdeck Rochet**

Il compagno Longo ha inviato al compagno Valdeck Rochet il seguente telegramma in occasione del 65° compleanno del compagno Valdeck Rochet.

**Al processo dei 34**

Atene: gli imputati denunciano le torture subite

**Governatore razzista processato per vilipendio**

WASHINGTON 7. Il governatore razzista della Florida Claude Kirk dovrà comparire davanti ad un tribunale di Tampa per rispondere dell'uso di un linguaggio razzista contro i negri. Kirk è stato processato per vilipendio della Costituzione degli Stati Uniti.

**Discorso di U Thant sull'opera di Lenin**

« Le sue idee hanno avuto una profonda influenza sullo sviluppo della storia contemporanea ».

**La tampere su iniziativa dell'UNESCO**

NEW YORK 7. Il segretario generale dell'ONU U Thant ha tenuto oggi un discorso in cui ha parlato dell'iniziativa dell'UNESCO.

**Direttore GIAN CARLO PAJETTA**

**Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE**

**Direttore responsabile Alessandro Curzi**

Iscritto al n. 242 del Registro Stampa del Tribunale di Roma « L'UNITA' » autorizzazione n. 6553 del 10/10/48

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE** 00185 - Roma - Via M. Perugina, 12 - Tel. 06/478111

**ABBONAMENTI UNITA'** (versamento su c/c postale n. 1/30000) - Annuo 12.000 lire - Semestrale 6.000 lire - Trimestrale 3.000 lire - Mensile 2.000 lire - Quotidiano 1.000 lire - Spese di spedizione in più

**STAMPATORE** 00185 - Roma - Via M. Perugina, 12 - Tel. 06/478111

**STAB. TIPOGRAFICO GALLI 00186** Roma - Via del Lavino, 11